

Iniziativa di Cinemazero

## Inchieste e mafia Il festival delle "Voci"

**Pordenone**

Il capoluogo punto di riferimento per l'inchiesta, un genere che spazia fra i mezzi di informazione, dal cinema alla televisione, dalla fotografia alla carta stampata, dalla radio ai nuovi media. È quello che si propongono gli organizzatori del festival in programma da domani al 2 novembre, a Cinemazero. L'Associazione sta pensando di costituire un archivio con il materiale raccolto nella Mediateca o all'Università. Lo ha annunciato il direttore artistico, Marco Rossitti, nel presentare la seconda edizione de "Le voci dell'inchiesta", dedicata quest'anno al tema delle "mafie". «L'archivio - ha affermato - potrebbe essere arricchito anche dalle registrazioni di quanto passa in televisione».

Il festival è promosso da Cinemazero con l'Università di Udine in collaborazione con l'Associazione Teatro Verdi, Pordenonelegge e il sostegno del Ministero per i Beni e le attività culturali, la Regione, il Comune e la Fondazione Crup. La produzione del festival sarà presentata, in prima assoluta, venerdì, alle 14.30.

"Un paese di primule e caserme" è una fotoinchiesta realizzata da Fabrizio Giraldi (Agenzia Grazia Neri) e Paolo Fedrigo (educatore ambientale), in collaborazione con Arpa Fvg e Laboratorio regionale di educazione ambientale, sul tema della riconversione delle aree militari. L'incontro sarà condotto dal giornalista Gianni Belloni.

Domani è in programma nella sala grande del Centro studi, alle 16, nell'ambito della sezione dedicata alle inchieste televisive di Luciano Emmer, la proiezione di "Noi e l'automobile (prima puntata)", del 1962 e di "La distrazione", del 1965. Alle 17.30 si potrà assistere alla proiezione di "Diario di una siciliana ribelle", di Marco Amenta, del 1998. Alle 18.30 incontro con Curzio Maltese su "La questua. Quanto costa la chiesa agli italiani"; conduce lo scrittore Alberto Garlini. Sempre in sala grande, alle 21, per le inchieste televisive di Luciano Emmer, "Io e...: Goffredo Parise e piazza San Marco", del 1972, la cerimonia di inaugurazione del festival e, a seguire, un incontro fra Enrico Ghezzi e Luciano Emmer, evento speciale della serata. Al termine proiezione del film "La ragazza in vetrina", di Luciano Emmer, del 1960.